

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

O.Z., STORIA DI UN'EMIGRAZIONE

Regia **Giacomo Ferraù**

Drammaturgia **Giacomo Ferraù, Giulia Viana**

Con **Andrea Pinna, Libero Stelluti, Valentina Scuderi, Giulia Viana.**

Coordinamento coreografico **Riccardo Olivier**

Luci **Giuliano Bottacin** e **Giuliano Almerighi**

Scene e costumi **Giacomo Ferraù** e **Niccolò Mazzotti**

Con l'amichevole partecipazione di **Ida Marinelli** che presta la sua voce alla Strega del Nord

Assistente alla regia **Daniele Sala**

Organizzazione **Elisa Binda**

Con il sostegno di **NEXT 2014, LAB121, Teatro del Buratto, Teatro delle Ali**

Età consigliata dagli 11 anni

Durata 63 minuti

PRODUZIONE : **ECO DI FONDO**

In "**O.Z. storia di un'emigrazione**" abbiamo provato a leggere la fiaba come una metafora del tema dell'immigrazione.

A causa di un uragano, la nave da crociera su cui viaggia la piccola e viziata Dorothy naufraga. Al risveglio, la bambina si ritrova catapultata in una realtà mai vista prima. Comincia per lei un lungo cammino attraverso paesaggi meravigliosi ma anche terre devastate dalla guerra e dalla povertà. Durante il percorso, Dorothy incontra persone incredibili, tra cui una ragazza che vuole conquistare il proprio diritto allo studio (lo spaventapasseri che desidera un cervello); un robot di guerra, un ex-soldato, che desidera riconquistare la possibilità di amare chi vuole (il taglialegna in cerca di un cuore); un disertore che tutti immaginano gloriosamente morto in battaglia (il leone codardo). **Tutti sono in viaggio verso O.Z. Verso la speranza, verso l'utopia di cambiare la propria vita. Ma O.Z. è una finzione. O.Z. è solo una delle tante "Lampedusa" dei nostri giorni.**

"La Commissione patrocini di Amnesty International Italia ha deciso di concedere il patrocinio a "O.Z. Storia di un'emigrazione", perché con i toni della fiaba riesce a trasmettere a un pubblico molto giovane temi così difficili come quello delle migrazioni e delle discriminazioni."

Riccardo Noury, Portavoce Amnesty International Italia

"EveryOne Group concede con entusiasmo il sostegno culturale e civile al progetto "O.Z. Storia di un'emigrazione" perché, come voi, crede nelle favole. Favole vere, in cui la solidarietà e il rispetto dei diritti dei migranti diventano una realtà."

Roberto Malini, scrittore, co-presidente di EveryOne Group



ECO DI FONDO - Milano

La compagnia Eco di fondo nasce da Giacomo Ferraù e Giulia Viana, attori diplomati all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 2007.

Iniziano con Stefania Monaco vincendo il bando *Fetus*, Aia Taumastica, con lo spettacolo ***Il più bel giorno della mia vita***.

Tra le produzioni di prosa: ***I Candidi***, vincitore Bando Schegge 2010; ***Sogni***, in cui Giacomo Ferraù si aggiudica sia il Primo premio nazionale che il Primo premio internazionale di regia *Fantasio Piccoli 2010*; ***Le rotaie della memoria***, monologo vincitore del Premio A.N.P.I. cultura Nord Ovest Ticino, regia Giacomo Ferraù, in scena Giulia Viana; ***Orfeo ed Euridice***, testo e regia di César Brie, in scena Giacomo Ferraù e Giulia Viana, produzione Teatro Presente/Eco di fondo, spettacolo *Selezione Inbox 2014*.

Si dedica al Teatro Ragazzi con: ***Nato ieri***, rivolto a ragazzi dagli 8 anni, finalista *Premio Scenario infanzia 2012*; ***O.Z. storia di un'emigrazione***, dedicato a ragazzi dagli 11 anni, sostenuto da NEXT 2014, laboratorio delle idee, e patrocinato da Amnesty International e EveryOne Group.

Attualmente, Giacomo Ferraù e Giulia Viana sono docenti del corso avanzato di Lab121, Progetto Palco di Campo Teatrale a Milano, e del Progetto "Laudamo in città" con lo spettacolo "Amore", a Messina.

Nel 2014 l'Accademia dei Filodrammatici di Milano attribuisce loro il Premio *Riccardo Pradella* con la seguente motivazione: per *la sensibilità di confrontarsi con il contemporaneo e di svolgere una continuativa ricerca su temi etico sociali*.

Nel 2015 vengono selezionati nuovamente da Next, laboratorio delle idee – 2015 con lo spettacolo ***La Sirenetta*** (in co-produzione con Campo Teatrale), regia Giacomo Ferraù, con la collaborazione registica di Arturo Cirillo, riscuotendo uno dei migliori punteggi tra le giovani compagnie. La Sirenetta è patrocinato da *Amnesty International Italia* e *EveryOne Group*.

Con lo spettacolo La Sirenetta, nel 2016 vengono selezionati per la terza volta da Next, laboratorio delle idee – 2016/17 nella nuova sezione dedicata alla distribuzione delle giovani compagnie, quindi sono ospitati da: Piccolo Teatro di Milano, Teatro di Roma, e dai Circuiti del Teatro Pubblico Pugliese e di Piemonte dal Vivo.

Nel luglio 2017, Giacomo Ferraù insieme alla compagnia cura la regia dell'opera "Altri Canti D'Amor", Progetto Monteverdi nel 450° anniversario della nascita, per la 43° edizione del Festival Internazionale della Valle D'Itria.